



Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?». Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù». Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».



Lectures: Daniele 7,13-14; Salmo 92; Apocalisse 1,5-8; Giovanni 18,33b-37

È l'amore disarmato che cambia il mondo

Pilato, l'uomo che detiene il maggior potere in Gerusalemme, e il giovane rabbi disarmato: l'uno di fronte all'altro, di fronte alla storia del mondo. Tu sei il re dei giudei? Possibile che quel galileo dallo sguardo limpido e diritto sia a capo di una rivolta, che ne nasca un pericolo per Roma? No, quell'uomo inerme è un pericolo per i complotti del sinedrio, per i giochi dei politici: ti hanno consegnato a me, vogliono ucciderti. Cosa hai fatto? Gesù mi commuove con il suo coraggio, con la sua statura interiore, mentre fa alzare sul pretorio un vento regale di libertà e fierezza. E adesso apre il mondo di Pilato, lo dilata, fa irrompere un'altra dimensione, un'altra latitudine del cuore: il mio regno non è di questo mondo, dove si combatte, si fa violenza, si abusa, si inganna, ci si divora. Nel mio regno non ci sono legioni, né spade, né predatori. Per i regni di quaggiù, per il cuore di quaggiù, l'essenziale è vincere, nel mio Regno la cosa più importante è servire. Il mio regno appartiene ai poveri, ai limpidi, ai liberi, agli artigiani della pace e della giustizia... Sono venuto per far sorgere i re di domani tra i piccoli di oggi. «Sono venuto nel mondo, per testimoniare un'altra verità». La parola di Gesù è vera proprio perché disarmata, non ha altra forza che la sua luce. È lì davanti, la verità; è quell'uomo in cui le parole più belle del mondo sono diventate carne e sangue, sono diventate vere. Oggi non celebriamo la salita al trono del padrone del mondo, Gesù non è questo: lui è l'autore e il servitore della vita. Che ci cambia la logica della storia attraverso la rivoluzione della tenerezza, parola ultima sul senso della nostra esistenza e, insieme, sul cuore di Dio. Allora, chi è il mio re? Chi il mio Signore? Chi da ordini al mio futuro? Io scelgo lui, ancora lui, il nazareno, con la certezza che il nostro contorto cuore, questa storia aggrovigliata, stanno percorrendo, nonostante tutte le smentite, un cammino di salvezza. Perché Dio è coinvolto, è qui, ha le mani impigliate per sempre nel folto di ogni vita. Pilato prende l'affermazione di Gesù: io sono re, e ne fa il titolo della condanna, l'iscrizione derisoria da inchiodare sulla croce: questo è il re dei giudei. Voleva deriderlo, e invece è stato profeta: il re è visibile là, sulla croce, con le braccia aperte, dove dona tutto di sé e non prende niente di nostro. Potere vero, quello che cambia il mondo, è la capacità di amare così, di disarmato amore, fino all'ultimo, fino all'estremo, fino alla fine. Venga il tuo Regno, Signore, e sia bello come tutti i sogni, sia intenso come tutte le lacrime di chi visse e morì nella notte per forzarne l'aurora.)





LA VITA DELLA NOSTRA COMUNITA' (intenzioni S. Messa e avvisi)

XXXIV domenica Per Annum (B). N.S. GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO Giornata diocesana del Seminario	
Domenica 21/11/2021 <i>CRISTO RE</i>	ore 9.00: Per la comunità; Def. ALESSANDRO GIUSEPPE ore 11.00: Def. ERMES, ANNA e MARIA; Def. Martinis SILVANA ♦ ore 16.00: FILM per i genitori di 3 elementare (in sala video biblioteca)
Lunedì 22/11/2021	ore 17.30: Adorazione Eucaristica ore 18.30: Def. LUIGI e fam. GIORDANO ♦ ore 20.30: Gruppo Catechiste
Martedì 23/11/2021	ore 18.30: def. Camarin LEANDRO e Zardoni ALESSANDRO ♦ ore 20.30: Percorso di fede Che cos'è l'uomo? Cercatori di Dio (sala biblioteca video)
Mercoledì 24/11/2021	ore 18.30: Per gli ammalati
Giovedì 25/11/2021	ore 18.30: deff. Fam. ENRIQUEZ-GARGANO ♦ ore 20.30: Comitato di gestione della Scuola per l'Infanzia
Venerdì 26/11/2021	ore 18.30: deff. CESCONE e DALLA LIBERA ♦ ore 20.30: Percorso di preparazione al matrimonio
Sabato 27/11/2021	ore 18.30: deff. GIOVANNI, WALTER e BENITO; Def. Muraro EGLE
I domenica di Avvento (C).	
Domenica 28/11/2021 <i>I Domenica di Avvento</i>	ore 9.00: Per la comunità; deff. fam BOTTEGA e CANUTO. Dopo la Messa iscrizioni al catechismo per la seconda elementare ore 11.00: Def. MARIO FRANCO Gallina ♦ ore 16.00: FILM per i genitori di 3 elementare (in sala video biblioteca)

Continuano le solite attenzioni, cura e rispetto per aiutarci a vivere insieme le celebrazioni e le proposte. Preghiamo per tutti i malati, gli operatori della salute e quanti vivono momenti difficili a causa della malattia o di difficoltà economiche e relazionali.

*Per la festa di CRISTO RE proponiamo un pranzo comunitario e tombola in amicizia. Domenica 21 novembre ore 12.00. Vedi manifesti per prenotazioni

*E' iniziato il catechismo con tutti i gruppi: la seconda elementare inizierà con le iscrizioni domenica 28 novembre

*Il prossimo APERICOPPIA sarà domenica 5 dicembre dalle 12.00 alle 13.00 (con animazione dei figli: vedi depliant)

*Venerdì 3 dicembre: VEGLIA di preghiera di Avvento: "Un Amore senza misura"

*CANTARE INSIEME IN CORO: Prove del coro MUSIKANTO al martedì alle 21.00 in chiesa. Aperto a chi desidera dare un contributo a questo prezioso servizio per la comunità.

* A 5 anni dalla pubblicazione della **Amoris Laetitia**, l'Esortazione di Papa Francesco sull'amore nella famiglia, il Papa ha indetto un anno per sostenere, formare e accompagnare le famiglie. Punto di arrivo sarà l'**Incontro mondiale delle famiglie col Papa a Roma il 26 giugno 2022**. A questo incontro sono invitate le coppie che già operano in vario modo, ma anche tutte quelle interessate.



* Il Papa ha voluto dedicare quest'anno a S. GIUSEPPE, patrono della Chiesa universale, scrivendo anche la lettera **PATRIS CORDE (Con cuore di padre)**. Il desiderio è quello di riscoprire la sua figura e il dono della paternità: all'altare di S. Giuseppe troverete una preghiera che potrete prendere e pregare ricordando tutti i papà e affidando la nostra vita, la nostra famiglia e comunità!

PREGHIERA A SAN GIUSEPPE

Salve, custode del Redentore, e sposo della Vergine Maria.

A te Dio affidò il suo Figlio; in te Maria ripose la sua fiducia; con te Cristo diventò uomo.

O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi, e guidaci nel cammino della vita.

Otteni grazia, misericordia e coraggio, e difendici da ogni male. Amen

